



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Progetto Esecutivo S.S. 398 “Val di Cornia” -  
Bretella di collegamento tra l'autostrada Tirrenica  
A12 e il Porto di Piombino - lotto 7, tratto 1 -  
Svincolo di Geodetica - Gagno (ex Autostrada A12  
Rosignano-Civitavecchia, lotto 7 - bretella di  
Piombino).**

***Procedimento***

**Verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7  
del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. - Fase 2**

***ID Fascicolo***

**4764**

***Proponente***

**ANAS S.p.a.**

***Elenco allegati***

**Parere della Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
Sottocommissione VIA n. 1012 del 15 marzo 2024**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 12/04/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 12/04/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** l'Allegato 1 alla Delibera CIPE n.121 del 21 dicembre 2001 "Legge Obiettivo: 1°Programma delle infrastrutture strategiche" e successive modifiche, che include l'Asse autostradale "*Livorno-Civitavecchia*" tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001, art.1;

**VISTO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) n. 75 del 31 marzo 2006, di esito positivo circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare "*Autostrada A 12 Livorno-Civitavecchia. Tratta Cecina (Rosignano Marittima)-Civitavecchia*", subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 116 del 18 dicembre 2008 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare sopra indicato, anche ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-2014-3263 del 10 febbraio 2014, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.1414 del 20 dicembre 2013, di verifica di ottemperanza del progetto definitivo del tratto 1 "Svincolo di Geodetica-Gagno" del lotto 7 "*Bretella di Piombino*", nel rispetto di ulteriori condizioni ambientali, da verificare nelle successive fasi di progettazione;

**VISTA** la Delibera CIPE n.47 del 25 ottobre 2018 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo del tratto 1 "Svincolo di Geodetica-Gagno" della Bretella di Piombino sopra richiamato;

**VISTO** il parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 75 del 10 novembre 2020, con cui è stata verificata la coerenza del progetto esecutivo “S.S. 398 “*Val di Cornia*”. *Bretella di collegamento tra l’autostrada A12 e il porto di Piombino. Lotto 7, tratto 1 Svincolo di Geodetica-Gagno (ex Autostrada A12 lotto 7: Bretella di Piombino)*” con il progetto definitivo approvato con la citata Delibera CIPE n. 47/2018, nonché l’ottemperanza del progetto esecutivo stesso alle prescrizioni e raccomandazioni indicate nella medesima Delibera CIPE n. 47/2018, nel rispetto dell’ulteriore condizione ambientale aggiuntiva n. 1.2.17.bis, che prescrive che, in fase di Post Operam, “*il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere aggiornato per prevedere campagne di rilievi fonometrici con cadenze adeguate al tipo di manto stradale adottato ed indicare, in caso di superamento dei valori limite associabili ad alterazione delle prestazioni acustiche dello stesso, azioni di ripristino manutentivo dell’asfaltatura*”;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. MATTM-2020-522 del 21 dicembre 2020, reso sulla base del citato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 75/2020 di determinazione della positiva conclusione della attività di verifica e controllo nell’ambito della verifica di attuazione – fase 1, svolta ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo in questione, nel rispetto delle condizioni ambientali, indicate all’art.1 del medesimo decreto prot. MATTM-522;

**VISTO** il decreto direttoriale prot MASE-87 del 20 marzo 2024, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.993 del 4 marzo 2024 di determinazione dell’ottemperanza della condizione ambientale n. 1.2.17.bis del richiamato decreto direttoriale prot. MATTM-554 del 29 dicembre 2020, e di verifica dell’esecuzione dei monitoraggi previsti per la fase ante-operam in accordo con quanto riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato, nell’ambito del procedimento di verifica di attuazione fase 2, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006;

**VISTA** la nota del 13 dicembre 2023, acquisita con prot. MASE-206873 del 18 dicembre 2023, con cui la Società ANAS S.p.a. ha trasmesso la documentazione di monitoraggio ambientale, nell’ambito della Fase 2 della verifica di attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006;

**VISTA** la nota prot. MASE-6764 del 15 gennaio 2024 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta nota del 13 dicembre 2023;

**ACQUISITO** al prot. MASE-54730 del 21 marzo 2024 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 1012 del 15 marzo 2024, costituito da n. 18 (diciotto) pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha per oggetto l’esame della documentazione acquisita nell’ambito della verifica di attuazione – fase 2 ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 225 del D.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo “S.S. 398 “*Val di Cornia*”. *Bretella di collegamento tra l’autostrada A12 e il porto di Piombino. Lotto 7, tratto 1 Svincolo di Geodetica-Gagno*”, con particolare riferimento al monitoraggio ambientale in corso d’opera effettuato nel primo semestre del 2023;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 1012 del 15 marzo 2024, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA ha ritenuto che, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del D.lgs. 163/2006:

- I monitoraggi previsti in fase di corso d'opera nel periodo 31/03/2023-30/06/2023 e 08/07/2023-05/10/2023 sono stati eseguiti in accordo con quanto previsto dal Piano di monitoraggio ambientale aggiornato e le risultanze sono state esaminate;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 1012 del 15 marzo 2024, la Commissione tecnica VIA e VAS, in relazione ai superamenti dei parametri rilevati per le componenti ambientali di seguito indicate, ha disposto:

- per il parametro di qualità dell'aria O<sub>3</sub>, al fine di confermare che i superamenti non siano riconducibili alla realizzazione dell'opera ma al contesto, si richiede di confrontare con valori di centraline in zona o, se non disponibili, di effettuare contestuali misurazioni a maggior distanza dal cantiere;
- acque sotterranee, in particolare per i parametri organoalogenati e Clorometano che risultano per la prima volta non conformi, si richiede di ripetere i prelievi con maggiore frequenza, riportando anche le fasi di lavorazione in corso;
- acque superficiali, si richiede di approfondire attraverso ulteriori prelievi posizionati a monte dell'intervento, riportando anche le fasi di lavorazione in corso, per una migliore comprensione dei dati relativi;
- la Società proponente dovrà trasmettere gli approfondimenti sopra indicati entro 60 giorni dalla notifica del presente atto;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di attuazione – fase 2, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo 36/2023, per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Esito valutazione**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 1012 del 15 marzo 2024, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificato che i monitoraggi previsti in fase di corso d'opera sono stati eseguiti con campagne in accordo con quanto previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato e le risultanze sono state esaminate.

2. Per ciascuna delle seguenti componenti: Ozono, acque sotterranee, acque superficiali, si richiede alla Società proponente, rispettivamente, di:

- a) Ozono: confrontare i valori rilevati nel corso del monitoraggio in corso d'opera con valori di centraline in zona, se disponibili, oppure si richiede di effettuare contestuali misurazioni a maggior distanza dal cantiere, al fine di confermare che i superamenti non siano riconducibili alla realizzazione dell'opera ma al contesto;
- b) Acque sotterranee: con particolare riferimento ai parametri organoalogenati e clorometano che risultano per la prima volta non conformi, si richiede di aumentare la frequenza dei prelievi, riportando anche le fasi di lavorazione in corso;
- c) Acque superficiali: eseguire ulteriori prelievi, in punti posizionati a monte dell'intervento, riportando anche le fasi di lavorazione in corso, per una migliore comprensione dei dati relativi.

3. La Società proponente è tenuta a trasmettere gli approfondimenti sopra indicati entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto. La Società proponente è tenuta altresì ad informare questo Ministero di ogni eventuale superamento per le componenti sopra richiamate nell'ambito delle periodiche attività di verifica di attuazione Fase 2.

## **Articolo 2**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 1012 del 15 marzo 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 1012 del 15 marzo 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato alla ANAS S.p.a., al Ministero della cultura, ad ARPA Toscana e alla Regione Toscana, la quale provvederà a comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)